in collaborazione con

anci

Città metropolitana di Roma Capitale

ALIA
LLO CHE BUTTI

IFFA
TUALE
IUTI

I NELLA NORMATIVA
OLUZIONE

Mario Santi responsabile commissione
Misurazione Censimento Esperienze

EMBRE 2018

WWW.PAYT.IT

Open data su misurazione e gestione puntuale tariffa e Payt Compliance

Una banca dati per aiutare Comuni e gestori a implementare i sistemi di misurazione della produzione dei rifiuti e la gestione puntuale della tariffa

Una certificazione di conformità per evidenziare la qualità dei sistemi di misurazione e di gestione puntuale della tariffa

OPEN DATA su MISURAZIONE e APPLICAZIONE PUNTUALE TARIFFA

a) Idea nasce a convegno nazionale Milano febbraio 2016.
Serve banca dati aggiornata sistematicamente per permetta a Comuni e gestori di sapere come scegliere e implementare un sistema di misurazione dei rifiuti e come applicare la tariffa puntuale

b) due anni di lavoro della *Commissione misurazione e censimento esperienze* di Payt Italia
c) condivisione con alcune ARPA e Regioni e tecnici Anci delle info da raccogliere attraverso ORSO e i portali ambientali
d) ora sono **pronti schede e tracciati**
Il problema è come sperimentarli e partire

Contenuti open data

QUANTI COMUNI SONO IN TARIFFA PUNTUALE (manca dato nazionale)

COMUNI IN TARIFFA PUNTUALE					
Regione	Comuni	abitanti	Misurazione rifiuto	Tari tributo puntuale	Tarip corrispettivo

Contenuti open data

ANAGRAFICA

Comune	Abitanti	n. utenze domestiche	n. utenze attività	Aderisce a Consorzio	Provincia	Regione	anno di riferimento	GESTIONE TARIFFA

Menù a tendi ↓

1. tributo
2. corrispettivo

DATI DA IMPORTARE

Sono da importare da altre sezioni iseguenti dati

Produzione RU totale kg	
Produzione RUR (residuo) kg	
Percentuale di RD	
Costo totale di gestione dei rifiuti PeF con iva €	
Costo di gestione unitario €/abitante	
Costo di getione unitario €/U	
Costo di getione unitario €/UD	
Costo di getione unitario €/UND	

Contenuti open data

SISTEMA DI MISURAZIONE

Il Comune ha messo in atto un sistema di misurazione del rifiuto?						
Menù a tendina	↓					
	1. si					
	2. no					
Sulla base di quali parametri il Comune calcola la Tariffa						
	Quota fissa TF				Quota variabile TV	
Menù a tendina	↓			***Menù a tendina***	↓	
	mq				mq	
	n ab				n ab	
	zona servita				zona servita	
	volumetria contenitori				volumetria prelevat	
					peso rilevato	

Contenuti open data

FLUSSI OGGETTO DI MISURAZIONE

Quale frazione si misura	Modalità di raccolta	Cosa si identifica	Come si identifica	Come si misura
RUR				
Forsu				
Verde				
Riciclabili				
.....				
Urbani pericolosi				
.....				
Menù a tendina	↓	↓	↓	↓
	1. Raccolta stradale	1. Sacco con dispositivo elettronico	1. Transponder LF	1. Pesatura diretta
	2. Raccolta porta a porta	2.Contenitore con dispositivo elettronico	2. Transponder UHF	2. Rilevazione volumetrica
	3. Centro di Raccolta	3.identidicazione utente o utenza conferen	3. Codice a barre	3. rilevazione semplificata (es. a pez
	4. altro (spedificare -es. su chian	4. altro (es. sacco o contenitore con identi	4. Tessera codificata (es. codice fiscale utente , codice utenza o co	

Quale frazione si misura	Chi fa la misura	Peso (kg)	Volume (lt)	Ps (kg/lt)
RUR				
Forsu				
Verde				
Riciclabili				
.....				
Urbani pericolosi				
.....				
Menù a tendina	↓			
	1. Dispositivo hw/sw a bordo automezzo			
	2. Dispositivo hw/sw dell'operatore			
	3. Dispositivo hw/sw integrato nel contenitore			
	4. Dispositivo hw/sw presso il Centro di Raccolta			

Contenuti open data

MISURAZIONE EFFETTI SU TARIFFA

La misurazione del rifiuto ha effetto sulla tariffa?

Menù a tendina ↓

1. si
2. no 4

se si

Menù a tendina ↓

1. è utilizzata per contestualizzare gli indici di produttività
2. per determinare la tariffa di tutte le utenze
3. per determinare la tariffa di alcune utenze; cioè: .....

se no, perchè

Menù a tendina ↓

1. risultati non sono sufficientemente probanti
2. timore elusione e/o evasione
3. altro; cioè: .....

ANNI APPLICAZIONE

Primo anno applicazione	Anni applicazione
	2018

Contenuti open data

MINIMI

Nell'applicazione puntuale della tariffa si assegnano alle utenze dei "conferimenti minimi"?	
Menù a tendina ↓	
	1. si ordinariamente
	2. si, ma solo nella fase di avvio
	3. no
se si	
vengono stabiliti	
Menù a tendina ↓	
	1. uguali per tutti
	2. Differenziati tra UD e UND
	3. differenziate per classi di U
	4. differenziati sulla base delle volumetrie in dotazione
vengono determinati	
Menù a tendina ↓	
	1. su base analisi derivante dalla misurazione delle produzioni specifiche
	2. su base dati previsionali derivanti da fonti diverse dalla misurazione specifica

Protocollo intesa Payt Anci Regioni portali ambientali

Promozione Payt ANCI rivolta a Regioni e Arpa per utilizzo portali ambientali – Orso e altri – per raccolta dati (*coinvolgere Ifel - Mettere e disposizione di Arera dato già elaborato e validato*)

Art. 1 Obiettivi
Art. 2 Sottoscrittori e ruoli
Art. 3 Le informazioni da recuperare attraverso i portali ambientali
Art. 4 Prima fase: **condividere i tracciati da implementare nei portali ambientali**

Art. 5 Seconda fase: la sperimentazione del modello e i soggetti coinvolti
Art. 6 Dalla chiusura della sperimentazione al progetto a regime, al possibile sviluppo con fondi europei
Art. 7 Il coinvolgimento di ARERA

Open data Cosa serve per partire

- appoggio ANCI per sensibilizzare Comuni, Regioni e conferenza Stato regioni a inserire nei portali ambientali le info necessarie a fornire banca dati aperta su sistemi misurazione e applicazione tariffa puntuale
- Appoggio MinAmb per realizzare progetto (ricerca finanziamenti e partner – Ifel, Arera)
- Payt mette a diposizione il know how informativo e gestionale dei suoi soci e della sua *Commissione misurazione censimento esperienze* per sostenere e realizzare il progetto
- **Il passaggio alla fase operativa dell'OPEN DATA su MISURAZIONE RIFIUTO e GESTIONE TARIFFA PUNTUALE può essere uno dei risultati con i quali uscire da questo convegno**

PAYT COMPLIANCE - che cos'è

Si punta ad identificare l'insieme di indicatori che attestino la conformità di un sistema di gestione a misurare i rifiuti consegnati al servizio da parte dei singoli produttori e ad attribuire loro in modo puntuale e certificato la tariffa che ne deriva.
Non considerandone singoli aspetti (tecnologie misurazione e trasmissione dati; SW per gestione della tariffa – impostazione e gestione PeF, simulazione e calcolo tariffe; emissione bollette; riscossione e gestione contenzioso - sui quali possono esistere certificazioni di prodotto) ma **puntando ad una certificazione di processo, di sistema**
Payt richiederà ad associati suo rispetto e proporrà a tutti questa certificazione di qualità
Dibattito appena avviato in commissione; potrà essere oggetto di approfondimenti nei gruppi di lavoro del pomeriggio, per tornare poi in Commissione e Direttivo per diventare proposta dell'Associazione

Payt compliance spunti

Acquisire punteggi, sulla base di elementi oggettivamente identificabili e attribuibili ai diversi momenti della filiera; poi ponderarli per arrivare ad una certificazione equilibrata del sistema e del processo

Ogni attore / portatore di interesse potrebbe così essere classificato per due aspetti:

1. la qualità delle sue prestazioni specifiche. Ad esempio:

tecnologie di misurazione e attribuzione dei carichi semplice e affidabili, per chi li produce e/o commercializza sistemi di misurazione e attribuzione produzione rifiuti;

buon apparato tecnico e SW gestionale per importazione ed elaborazione dati su misure fino al calcolo delle tariffe delle utenze per Comune e gestore del servizio;

capacità amministrative e gestionali nella definizione dei PeF e nella gestione delle bollette e del contenzioso (per Comuni ed Enti pubblici territoriali)

2. l'**essere inserito in un sistema che nel suo complesso viene certificato** per la capacità di misurare il rifiuto, attribuire e gestire la tariffa puntuale, la sua riscossione e il contenzioso.

Proposte per definizione schema payt compliance

Per ogni componente (parametro) che influenza efficacia, efficienza, economicità, affidabilità, sicurezza, trasparenza e altro nell'applicazione della tariffa puntuale definire:

- Importanza (peso delle singola voce)
- Voci ammesse (da 1 a n)
- Valore per ogni voce (da V1 a Vn)
- Peso per ogni valore ammissibile (da p1 a pn con p1+p2+..+pn=1)

Voto risultante: Importanza per valore pesato per ogni voce

Un'azienda è **PAYT COMPLIANCE** se il voto risultante è superiore al valore minimo

PAYT +++ Valore massimo PAYT ++ Valore medio PAYT + Valore minimo

schema payt compliance - esempi di parametri da prendere in considerazione

- Modalità di raccolta(porta a porta, cassonetti stradali, calotte, ecc.)
- Frazioni misurate(Rur, Umido, Plastica, ecc.)
- UtenzeMisurate/UtenzeTotali
- Tipologia contenitori(mastelle, sacchi, misto, cassonetti, calotte, ecc.)
- Tipologia identificativo contenitori (RFID, ecc)
- Codice identificativo (definito dal produttore, definito dal gestore, ecc.)
- Sistema di lettura (antenne a bordo mezzo, lettore manuale,ecc.)
- Modalità di trasmissione dati da sistema di lettura (manuale con file, automatico con file, automatico con web service,ecc.)
- Tempo disponibilità dati di lettura su server gestione
- Controlli sul giro raccolta (peso/volume, contenitori_letti/contenitori_esposti, nessuno, …)
- Rifiuti abbandonati/Rifiuti totali
- Rifiuti misurati/Rifiuti totali
- Costo variabile su rifiuti misurati/costo totale variabile
- Costo variabile su rifiuti misurati/costo totale PEF
- Applicazione minimi (su utenze domestiche, su utenze non domestiche, nessuno)
- Base per Applicazione minimi (categorie, contenitori, ecc)
- Metodo calcolo minimi (Formula)
- ImportoFatturatoConMinimi / ImportoTotaleVariabile
- Ecc, ecc

Linea guida per ottenere con la misurazione un dato aperto, univoco e certificato

schema / Linea Guida deve affrontare le seguenti fasi della filiera una per una, pur in un quadro di compatibilità dell'intreccio.

Installazione e abbinamento tag a codice contenitore

Gestione e manutenzione rapporto codice contenitore codice utente

Rilevamento dati su campo e gestione lettura a bordo mezzo (compresa trasmissione al gestionale)

Gestione del dato nel SW gestionale e sua esposizione agli utenti (e livello trasparenza di questa esposizione)

Per ognuna vanno valutate le certificazioni di prodotto, esistenti e possibili, cercando di capire se e come è possibile andare ad una certificazione de processo (dei processi) sull'intera filiera

Linea guida tabella

Tema	*Certificazioni esistenti*	*Da inserire in Linee Guida*
Installazione e abbinamento tag a codice contenitore	Valutazione / modifica Certificazioni esistenti	controllo campionario in magazzino tra abbinamento codice bidone e relativo transponder
Gestione e manutenzione rapporto codice contenitore codice utente	Gestione e manutenzione rapporto codice contenitore codice utente	Procedure specifiche in sw gestionale; controllo a campione sul campo degli abbinamenti codice contenitore/ utente; utilizzo sistemi GIS
Rilevamento dati su campo e gestione lettura a bordo mezzo (compresa trasmissione al gestionale)	Valutazione / modifica Certificazioni esistenti	
Gestione del dato nel SW gestionale e sua esposizione agli utenti	Valutazione / modifica Certificazioni esistenti	Valutazione dei pesi specifici ai fini di segnalare le possibili anomalie. LG comportamentali per attori e ruoli Interventi regolamentari e ammnistrativi

Ruolo stimolo Payt Italia e sue commissioni

Payt ha un ruolo di stimolo per il legislatore perché nell'associazione si integrano soggetti che progettano, approvano, implementano e gestiscono tariffa – si lavora per COMMISSIONI **sessioni nel pomeriggio**

Commissione norme e regolamenti aggiorna analisi normativa e prepara proposte per la riforma dell'istituto tariffario, sia per la normativa primaria (revisione TARI – TARIP art. 1 commi da 639 a 731 legge 147/13) che secondaria (revisione DPR 158/99; applicazione decreto misurazione ex comma 668, art.1 della legge 147/13)

Commissione Misurazione Censimento esperienze si occupa dell'aggiornamento dei sistemi e del monitoraggio delle esperienze applicative – open data e Payt compliance

Commissione comunicazione provvede alla diffusione dell'idea di una tariffa direttamente legata ai rifiuti prodotti e commisurata al servizio reso

Grazie per l’attenzione